

*La Rainoldi di Castione ha realizzato l'impianto più potente della valle*

# Legno e fotovoltaico per battere la crisi dell'edilizia

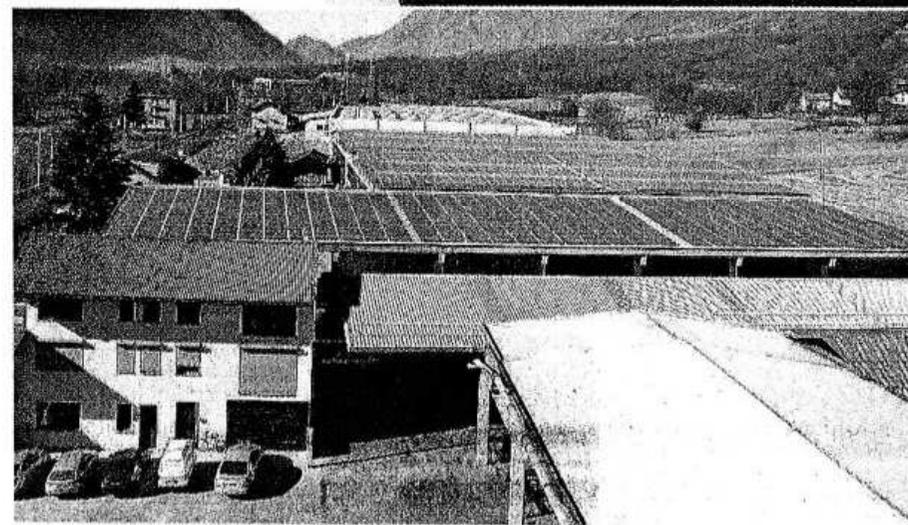
*«Vogliamo trasformare la nostra sede in una sorta di prototipo per fare decollare la green economy»*

**CASTIONE ANDEVENNO** (brc) Trasformare la propria azienda in un «prototipo» fondendo la tradizione ultracinquantennale con lo spirito innovativo. E guardare alle nuove tecnologie e alla green economy per battere la crisi. Stabilendo anche un primato: il più grande impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica di tutta la Valtellina.

Protagonisti della scommessa, decisamente vinta, sono la Rainoldi Legnami - storica segheria di Castione che produce legname da costruzione, imballaggio e per falegnamerie - e la Abc Log di Colico, impresa «giovane» che si occupa proprio dello studio e dell'installazione di

impianti fotovoltaici. E tutto parte proprio da qui. Spiega **Annalisa Rainoldi**, titolare con il marito **Marco Vairetti** e la sorella **Maria Cristina Rainoldi**, della segheria: «L'idea iniziale era quella di produrre da soli l'energia che ci occorre per le nostre lavorazioni. Si tratta, in media, di circa un milione di kilowatt/ora all'anno. E abbiamo puntato sul fotovoltaico, anche perché garantisce, oltre al risparmio, un impatto ambientale decisamente basso».

E' così nato, grazie agli ingegneri della Abc Log **Marco Barona** e **Andrea Aguzzoni** e all'opera di **Laura Barona**, l'impianto da 700 kilowatt di potenza che, come detto, è di gran



lunga il più potente della nostra provincia. E che consente di produrre circa 800 kilowatt/ora all'anno, più di due terzi del fabbisogno aziendale. Un investimento rilevante (oltre 2 milioni di



euro) per un'azienda di piccole dimensioni (15 dipendenti e oltre 5 milioni annui di fatturato). Ma che offre ora tanti sviluppi...

Aggiunge Annalisa Rainoldi: «La filiera del legno è

un settore in espansione in questo periodo, in particolare grazie obiettivi perseguiti dalla green economy. E la realizzazione dei tetti è strettamente legata alla possibilità di installare impianti

fotovoltaici. Per questo consideriamo la nostra sede una sorta di prototipo e lavoriamo su questo fronte con la società controllata Progetto Legno (15 dipendenti e circa 5 milioni annui di fatturato, ndr), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Abbiamo un esempio virtuoso da proporre ai clienti. E proprio in questa direzione stiamo investendo, anche con la realizzazione di case con struttura portante in legno e impianti autonomi per la produzione di energia, tutte in elevata classe energetica. Ne stiamo realizzando una nell'hinterland di Milano, dopo altri esempi anche in valle in

## GREEN ECONOMY

A sinistra, lo staff dirigenziale della Rainoldi Legnami e quello della Abc Log. Sotto, un'immagine del tetto della sede dell'azienda di Castione che ha installato l'impianto fotovoltaico più potente della Valtellina

frazione Colda di Sondrio».

Ma c'è qualcosa di più in questo progetto. E lo spiega Laura Barona: «La nostra è un'impresa giovane. E abbiamo trovato grande disponibilità da parte di un'azienda che ha alle spalle decenni di storia. Credo sia importante sottolineare questo fatto, perché non è facile trovare chi, al di là delle parole, dimostri nei fatti di puntare sui giovani, sulla loro voglia di sperimentare e sul loro entusiasmo. Credo sia questa la strada maestra da seguire per uscire da questa crisi, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia. Al momento il settore è fermo, ma ci sono esempi virtuosi che possono essere messi in campo. Certo, occorre puntare sulla qualità, per offrire un prodotto in linea con i tempi. Unendo, così come è stato in questo caso specifico, la tradizione di un'azienda presente sul mercato da tempo con l'innovazione garantita dalle nuove tecnologie».

Riccardo Baldazzi